



AMICI
della *MUSICA*
Guido Michelli
A N C O N A

FONDAZIONE
Cariverona

Festival
Organistico
della
Marca
Anconetana
Edizione 2020

*Alla scoperta dell'arte
organaria nelle Marche*

5-11-13 **SETTEMBRE** 2020

PETER WALDNER ORGANO

Organo *Venanzio Fedeli*, 1738

Della gioia di vivere

Un'incursione nel repertorio organistico europeo del tardo Rinascimento e del Barocco

Giovanni Gabrieli (1557-1612)

O sacrum convivium (mottetto intavolato)

Hans Leo Hassler (1564-1612)

Canzon

Sebastián Aguilera de Heredia (1561-1627)

Obra de octavo tono alto: Ensalada

Anonimo (XVII sec.)

Daphne

(da *Camphuysen Manuscript*)

William Byrd (1543-1623)

Fantasia

José Ximénez (1601-1672)

Battaglia

Johann Jacob Froberger (1616-1667)

Capriccio III

Bernardo Storace (XVII sec.)

Ballo della Battaglia

(Da *Selva di varie compositioni*, 1664)

Domenico Zipoli (1688-1726)

All'Elevazione

(Da *Sonate d'Intavolatura*, 1716)

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Canzonetta BuxWV 171

Georg Muffat (1653-1704)

Toccata quinta

(Da *Apparatus Musico-Organisticus*, 1690)

Johann Caspar Ferdinand Fischer (1662-1746)

Chaconne

(Da *Musicalisches BlumenBüschlein*, 1696)

Johann Gottfried Walther (1684-1748)

Concerto del Sign.r Gentili appropriato
all'organo LV 130

Allegro – Adagio – Allegro

con il patrocinio di



Comune
di Polverigi



PETER WALDNER

Peter Waldner ha compiuto gli studi ad Innsbruck conseguendo le Lauree in Musicologia e Germanistica presso l'Università Leopold Franzens ed in Organo, Clavicembalo e Pianoforte presso il Conservatorio regionale del Tirolo. Dal 1992 al 1995, grazie ad una borsa di studio da parte del Governo Tirolese e del Ministero Federale dell'Istruzione e delle Arti, si è specializzato nell'interpretazione della musica antica su strumenti storici in Olanda, Francia e Svizzera con Gustav Leonhardt, Hans van Nieuwkoop, Kees van Houten, William Christie e Jean-Claude Zehnder. Ha inoltre frequentato numerosi corsi di perfezionamento in tutta Europa con insigni docenti quali Luigi Ferdinando Tagliavini, Harald Vogel, Kenneth Gilbert, Pierre Hantai e Daniel Roth.

È organista della Parrocchia di Mariahilf in Innsbruck e attualmente docente di Clavicembalo, Organo e Basso continuo presso il Conservatorio regionale del Tirolo e l'Università *Mozarteum* di Innsbruck.

Svolge una brillante attività concertistica che lo vede ospite di numerosi ed importanti Festival di Musica Antica nelle principali nazioni europee all'interno dei quali si esibisce su svariati strumenti storici a tastiera. Ha al suo attivo l'incisione di numerosi CD e molteplici registrazioni radiofoniche (ORF, RAI, KRO), il tutto accolto sempre positivamente dalla stampa specializzata.

È direttore artistico della Stagione concertistica di musica antica "Innsbrucker Abendmusik" e fondatore del gruppo "vita & anima" con il quale, da molti anni, realizza e sviluppa numerosi progetti di musica antica. Ha collaborato con diversi gruppi di musica antica come Le Concert de Nations & La Capella Reial (Jordi Savall), Atalanta fugiens Milano, La Venexiana, Prishna Ensemble, The Sound and the Fury, Stimmwerck, Oni Wytars, Piccolo Concerto Vienna, Les Sacqueboutiers de Toulouse, La Dolcezza, Singer Pur e Capella della Torre.

Considerato uno dei principali conoscitori del vasto repertorio per strumenti a tastiera storici e della relativa interpretazione filologica, volge il suo interesse principalmente verso le opere rinascimentali, barocche, del primo classicismo e le composizioni bachiane.

Premi:

1989: Premiato del Concorso Bösendorfer/Vienna.

1991: Premiato del Concorso giovani musicisti del Tirolo

1994: Premio *Jakob Stainer* del Governo del Tirolo per l'interpretazione della musica antica.



**ORGANO VENANZIO FEDELI (1738)
CHIESA DEL SS. SACRAMENTO, POLVERIGI (AN)**

Opera di Venanzio Fedeli da Corgneto di Camerino, componente di una dinastia di organari, è uno dei pochi strumenti superstiti del suo autore.

Ubicato nella settecentesca cantoria lignea posta sopra l'ingresso principale, con prospetto a profilo mistilineo dipinto a tempera con motivi floreali ed elementi marmorizzati sul quale sono poste cornici e cascate dorate in legno intagliato.

Cassa lignea addossata al muro con prospetto marmorizzato, delimitato da paraste a cascate e intagli laterali dorati; cornicione corredato da cimasa.

Prospetto costituito da 19 canne in stagno del Principale disposte a cuspidate. La canna maggiore corrisponde al Si bemolle¹. Anteriormente sono collocati i Tromboncini

Tastiera di 45 tasti (Do¹-Do⁵) con prima ottava corta. Pedaliera a leggio di 14 pedali (Do¹-Fa²), costantemente unita alla tastiera.

Tavola dei registri con 9 pomelli disposti in unica colonna a destra della tastiera e corrispondente ai seguenti registri:

Principale (canne da Do¹ a La¹ interne in legno)

Ottava (canne da Do¹ a Fa¹ in legno)

Quintadecima

Decimanona

Vigesimaseconda

Vigesimasesta

Flauto in Duodecima (2 2/3')

Voce Umana (8', da Do³)

Tromboncini (8')

Tiratutti a manovella.

Impianto di alimentazione costituito da un unico mantice a lanterna.

Diapason: 446,5 Hz a 20° C

Temperamento a 1/6 di comma.

Restaurato da Marco Fratti nel 2003 con il contributo della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

